

Titolo della tesi:

“Welfare di comunità e partecipazione. Modalità di lavoro per lo sviluppo della comunità.”

Tesi di Laurea di:

Giovanni Bertalli

Relatore: Prof.ssa Donatella Barberis

Correlatore: Prof. David Benassi

Università Bicocca di Milano

Anno Accademico 2016/2017

Corso di Laurea Specialistica in Programmazione e Gestione delle Politiche e dei Servizi Sociali

Abstract della Tesi:

La tesi prende in analisi il tema del welfare di comunità e considera i punti di forza di questo approccio in merito alla sua possibilità di dar luogo a processi virtuosi e di collaborazione in un territorio; “rispolverando” i legami tra le persone e trovando nuovi percorsi condivisi per affrontare le sfide che interessano le comunità e i loro bisogni.

L’elaborato vuole mostrare come il welfare di comunità possa rappresentare, tra le altre cose, una via per guardare ad uno dei temi sociali che oggi assume una forte rilevanza in molti Comuni e Città Italiane: l’immigrazione e l’accoglienza degli stranieri richiedenti asilo.

La tesi è il risultato di una sperimentazione avvenuta nei mesi a cavallo tra il 2017 e il 2018, in un Comune della Provincia di Lodi, di circa 1.600 abitanti; Castelnuovo Bocca d’Adda, nel quale, a febbraio 2017, è stato aperto un Centro di Accoglienza Straordinaria, situato alle porte del Paese, ospitante un gruppo di 12 uomini stranieri richiedenti asilo di diversa provenienza e nazionalità.

Nell’elaborato viene presentata la metodologia di lavoro e gli step progettuali ideati per intraprendere un lavoro con la comunità territoriale. Questo lavoro, che ha voluto considerare all’interno di azioni separate ma intrecciate tra loro, differenti livelli della comunità; da quello amministrativo e delle istituzioni a quello degli abitanti del territorio e degli ospiti del Centro di Accoglienza Straordinaria, ha gradualmente assunto le sembianze di un percorso di ricerca collettiva, che attraverso la metodologia di lavoro di comunità descritto nella tesi, ha posizionato tra i suoi obiettivi quello dello sviluppo di una maggiore consapevolezza del Paese in riferimento alla necessità di trovare nuove combinazioni e modi di stare assieme, includendo anche i nuovi arrivati sul territorio.

L’idea di fondo di questa sperimentazione, che nasce grazie a “Ri-generare Valore Sociale – Welfare Lodigiano di Comunità”, un progetto che aderisce al Bando “Welfare in azione” della Fondazione Cariplo, è che la comunità, se attivata e inizialmente guidata, valorizzando le risorse, stimolando le reti e promuovendo l’attivazione delle persone, può comprendere e trattare i problemi sociali che la attraversano e anche affrontare le nuove sfide, rappresentate, in questo caso, dai flussi migratori.

L’ipotesi guida di questo lavoro è che un approccio di welfare di comunità, non solo potrà favorire un’accoglienza migliore per gli ospiti del Centro di Accoglienza, ma renderà la comunità più competente e in grado di affrontare i cambiamenti (economici, sociali, culturali) con i quali essa si dovrà, nel tempo, confrontare.